

UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI

Dirigente ad interim: Dottor Riccardo Grasso

Sostituto del Dirigente: Avv. Sandra Bernardini

Unità Elettorale, Normativa e Costituzione Strutture Universitarie



IL RETTORE

- VISTA:** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "*Autonomia delle Università*";
- VISTA:** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711, e successive modifiche;
- VISTO:** il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale del 25 luglio 2019, n. 1285, che ha sostituito il precedente regolamento, emanato con decreto rettorale 21 ottobre 2011, n. 12958 come successivamente modificato;
- VISTO:** il Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale del 25 luglio 2019, n. 1286, che ha sostituito il precedente Regolamento, emanato con decreto rettorale 29 giugno 2011, n. 8444, come successivamente modificato;
- VISTI:** in particolare l'articolo 4, comma 3-*sexies* del Regolamento per la chiamata dei professori e l'articolo 5, c. 4-*sexies* del Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, secondo i quali le operazioni di sorteggio per la composizione delle commissioni giudicatrici sono effettuate con modalità deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;
- CONSIDERATA:** la necessità di dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate, al fine di consentire l'applicazione della nuova disciplina regolamentare alle prossime procedure di reclutamento del personale docente, in particolare con riguardo alla formazione delle commissioni giudicatrici;
- VISTA:** la delibera n. 285 del 30 luglio 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole alla Disciplina attuativa per la composizione delle Commissioni Giudicatrici;
- CONSIDERATO:** che il Senato Accademico, nella seduta del 3 settembre 2019, ha approvato la Disciplina attuativa per la composizione delle Commissioni Giudicatrici secondo il testo allegato;

DECRETA

Articolo 1

1. E' emanata la Disciplina attuativa per la composizione delle Commissioni Giudicatrici, ai sensi dell'articolo 4, comma 3-*sexies* del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, e dell'articolo 5, c. 4-*sexies* Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/2010.
2. La Disciplina attuativa per la composizione delle Commissioni Giudicatrici viene allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Articolo 2

1. La Disciplina attuativa di cui all'articolo 1 entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web di Ateneo nell'Albo Ufficiale Informatico.

IL RETTORE
Paolo M. Mancarella

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 – art. 4, c. 3-*sexies*

Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – art. 5, c. 4-*sexies*

DISCIPLINA ATTUATIVA PER LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI

Procedure selettive per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18, c. 1 e 4, Legge n. 240/2010

Composizione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni per la chiamata dei professori associati sono costituite da 3 componenti, di cui solo 1 può essere interno all'Università di Pisa.

Le commissioni per la chiamata dei professori ordinari sono costituite da 5 componenti, di cui solo 1 può essere interno all'Università di Pisa.

Il Consiglio di dipartimento, nell'individuare i nominativi da proporre come componenti della commissione, tiene conto dei requisiti richiesti dal Regolamento sopra richiamato e di quelli previsti dalla normativa nazionale.

Al fine di semplificare le procedure di sorteggio, si raccomanda che il Consiglio di dipartimento, se intende **proporre direttamente** uno o due membri della commissione, individui nominativi di professori appartenenti al/i settore/i scientifico-disciplinare/i previsto/i nel bando.

In particolare, si deve tenere presente che:

- al fine di promuovere le pari opportunità di genere, le modalità di composizione della commissione devono garantire alle donne la possibilità di ricoprire almeno un terzo dei posti di componente di commissione; tale possibilità riguarda tutti i componenti della commissione proposti dal Consiglio di Dipartimento, con esclusione del membro supplente;
- al fine di assicurare la presenza delle necessarie competenze scientifiche, almeno uno dei commissari deve appartenere a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari eventualmente previsti nel bando; in particolare, per valorizzare le competenze specifiche della commissione, si raccomanda di indicare, tra i nomi in rosa, il massimo numero possibile di commissari appartenenti ai settori scientifico-disciplinari previsti nel bando.

Qui di seguito sono indicati i criteri che il Consiglio di Dipartimento dovrà rispettare per individuare i nominativi da proporre in modo da conformarsi ai due vincoli sopra richiamati (parità di genere e rappresentanza dei settori scientifico-disciplinari).

Il criterio della pari opportunità di genere deve essere rispettato **salva motivata impossibilità**, che dev'essere esplicitata nella delibera del dipartimento. Per esempio, può derogarsi al vincolo della parità di genere se, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando o nel settore concorsuale, non sono presenti un numero sufficiente di docenti di genere femminile o le stesse risultano già impegnate in altre procedure o sono comunque indisponibili per altre ragioni o non possiedono i requisiti richiesti dal Regolamento o dalla normativa nazionale.

Allo scopo di semplificare le procedure, evitandone l'aggravamento derivante dalle rinunce di docenti non disponibili, il Direttore di Dipartimento, dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande concorsuali e prima dell'adozione della delibera del Consiglio sulla composizione della Commissione, potrà richiedere, a mezzo posta elettronica, la disponibilità a fare parte della Commissione di concorso a tutti i professori ordinari del/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, ovvero del settore concorsuale qualora il bando non specifichi alcun settore scientifico-disciplinare. Resta fermo che solo il Consiglio di Dipartimento ha il potere

di proporre la nomina della Commissione al Rettore.

COMMISSIONI PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI ASSOCIATI

Per la formazione della commissione per la chiamata dei professori associati, il Consiglio di dipartimento dovrà seguire i seguenti criteri:

PARITÀ DI GENERE

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di 1 componente di un genere, la rosa dei 4 nominativi proposta per il sorteggio deve contenerne almeno 2 dell'altro genere;
- Ipotesi 2) se viene proposta la rosa di 8 nominativi, almeno 3 devono essere di genere femminile e almeno 3 di genere maschile.

APPARTENENZA AI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) PREVISTI DAL BANDO

Quanto segue non si applica se il bando non specifica alcun SSD.

Caso A) il bando specifica un solo SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di 1 componente appartenente al SSD, la rosa dei 4 nominativi proposta per il sorteggio può non contenere altri docenti appartenenti al SSD;
- Ipotesi 2) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente appartenente al SSD, **almeno la metà** della rosa proposta per il sorteggio deve contenere nominativi di professori appartenenti al SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del SSD.

Caso B) il bando specifica due SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina di un componente appartenente a uno dei due SSD, la rosa proposta per il sorteggio deve contenere almeno 2 nominativi di professori appartenenti all'altro SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del secondo SSD;
- Ipotesi 2) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente appartenente ai due SSD, nel caso di rosa a 4 la stessa deve contenere 2 professori per ciascun settore; nel caso di rosa a 8 la stessa deve contenere almeno 3 professori per ciascun settore. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD.

Caso C) il bando specifica tre SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di un componente, questo deve appartenere ad uno dei tre SSD e la rosa dei 4 nominativi da sorteggiare deve contenere 2 docenti per ciascuno degli altri due SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente di ciascuno degli altri due SSD;
- Ipotesi 2) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente, la rosa proposta per il sorteggio deve contenere, per ciascuno dei tre SSD, almeno 2 nominativi di professori del SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD.

COMMISSIONI PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI ORDINARI

Per la formazione della commissione per la chiamata dei professori ordinari, il Consiglio di dipartimento dovrà seguire i seguenti criteri:

PARITÀ DI GENERE

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di 2 componenti di un genere, la rosa dei 6 nominativi proposta per il sorteggio deve contenerne almeno 4 dell'altro genere;
- Ipotesi 2) se viene proposta la nomina diretta di 1 componente di genere maschile e 1 di genere femminile, la rosa dei 6 nominativi proposta per il sorteggio deve contenerne almeno 2 di genere femminile e almeno 2 di genere maschile;
- Ipotesi 3) se viene proposta la nomina diretta di 1 componente soltanto e questo è di genere femminile, la rosa degli 8 nominativi proposta per il sorteggio deve contenerne almeno 4 di genere maschile e almeno 2 di genere femminile;
- Ipotesi 4) se viene proposta la nomina diretta di 1 componente soltanto e questo è di genere maschile, la rosa degli 8 nominativi proposta per il sorteggio deve contenerne almeno 4 di genere femminile e almeno 2 di genere maschile;
- Ipotesi 5) se viene proposta per il sorteggio una rosa di 12 nominativi, almeno 4 devono essere di genere femminile e almeno 4 di genere maschile.

APPARTENENZA AI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) PREVISTI DAL BANDO

Quanto segue non si applica se il bando non specifica alcun SSD.

Caso A) il bando specifica un solo SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di almeno un componente appartenente al SSD, la rosa dei 6 o degli 8 nominativi proposta per il sorteggio può non contenere altri docenti appartenenti al SSD;
- Ipotesi 2) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente appartenente al SSD, almeno la metà della rosa proposta per il sorteggio deve contenere nominativi di professori appartenenti al SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del SSD.

Caso B) il bando specifica due SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di un componente per ciascuno dei due SSD, la rosa dei 6 nominativi proposta per il sorteggio può non contenere altri docenti appartenenti ai due SSD;
- Ipotesi 2) se tra i componenti nominati direttamente almeno 1 appartiene a uno solo dei due SSD, ma nessuno all'altro, almeno la metà della rosa proposta per il sorteggio deve contenere nominativi di professori appartenenti all'altro SSD (almeno 3 nel caso di rosa a 6, almeno 4 nel caso di rosa a 8). In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del secondo SSD;
- Ipotesi 3) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente appartenente ai due SSD, almeno un terzo della rosa proposta per il sorteggio deve contenere nominativi di professori appartenenti a ciascuno dei due SSD (2 ciascuno nel caso di rosa a 6, 3 ciascuno nel caso di rosa a 8, 4 ciascuno nel caso di rosa a 12). In questa ipotesi, per

assicurare il rispetto del requisito se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD.

Caso C) il bando specifica tre SSD:

- Ipotesi 1) se non viene proposta la nomina diretta di un componente appartenente ad alcuno dei tre SSD, per ciascuno di essi la rosa proposta per il sorteggio deve contenere nominativi di professori appartenenti al SSD in numero minimo di:
- 2 nel caso di rosa a 6 o 8;
 - 3 nel caso di rosa a 12.
- In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD;
- Ipotesi 2) se tra i componenti nominati direttamente almeno 1 appartiene a uno dei tre SSD, ma nessuno agli altri due, per ciascuno di questi ultimi almeno un terzo della rosa proposta per il sorteggio deve contenere nominativi di professori appartenenti al SSD (2 per ciascuno nel caso di rosa a 6, 3 per ciascuno nel caso di rosa a 8). In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD;
- Ipotesi 3) se tra i componenti nominati direttamente ci sono 1 professore per due tra i tre SSD previsti nel bando, la rosa proposta per il sorteggio deve contenere almeno 3 nominativi di professori appartenenti al terzo SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD.

PROCEDURE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI JUNIOR E SENIOR

Composizione delle commissioni giudicatrici

Le commissioni per le procedure selettive di affidamento dei contratti per ricercatore a tempo determinato, junior o senior, sono costituite da 3 componenti, di cui solo 1 può essere interno all'Università di Pisa. Per le selezioni relative a ricercatori senior la commissione è composta solo da professori; per le selezioni relative a ricercatori junior la commissione è formata da un professore e da due componenti che possono essere indifferentemente professori o ricercatori a tempo indeterminato.

Il Consiglio di dipartimento, nell'individuare i nominativi da proporre come componenti della commissione, deve tener conto dei requisiti richiesti dal Regolamento sopra richiamato e di quelli previsti dalla normativa nazionale.

Al fine di semplificare le procedure di sorteggio, si raccomanda che il Consiglio di dipartimento, se intende **proporre direttamente** un membro della commissione e/o un supplente, individui nominativi in possesso del requisito dell'appartenenza al/i settore/i scientifico-disciplinare/i previsto/i nel bando.

In particolare, si deve tenere presente che:

- al fine di promuovere le pari opportunità di genere, le modalità di composizione della commissione devono garantire alle donne la possibilità di ricoprire almeno un terzo dei posti di componente di commissione; tale possibilità riguarda tutti i componenti della commissione proposti dal Consiglio di Dipartimento, con esclusione del membro supplente;
- al fine di assicurare la presenza delle necessarie competenze scientifiche almeno uno dei commissari deve appartenere a ciascuno dei settori scientifico-disciplinari eventualmente previsti nel bando; in particolare, per valorizzare le competenze specifiche della commissione, si raccomanda di indicare, tra i nomi in rosa, il massimo numero possibile di commissari appartenenti ai settori scientifico-disciplinari previsti nel bando.

Qui di seguito sono indicati i criteri che il Consiglio di Dipartimento dovrà rispettare per individuare i nominativi da proporre in modo da conformarsi ai vincoli sopra richiamati (parità di genere, rappresentanza dei settori scientifico-disciplinari, presenza di almeno un professore per i ricercatori a tempo determinato junior).

Il criterio della pari opportunità di genere deve essere rispettato **salva motivata impossibilità**, che dev'essere esplicitata nella delibera del dipartimento. Per esempio, può derogarsi al vincolo della parità di genere se, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando o nel settore concorsuale, non sono presenti un numero sufficiente di docenti di genere femminile o le stesse risultano già impegnate in altre procedure o sono comunque indisponibili per altre ragioni o non possiedono i requisiti richiesti dal Regolamento o dalla normativa nazionale.

Allo scopo di semplificare le procedure, evitandone l'aggravamento derivante dalle rinunce di docenti non disponibili, il Direttore di Dipartimento, dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande concorsuali e prima dell'adozione della delibera del Consiglio sulla composizione della Commissione, potrà richiedere, a mezzo posta elettronica, la disponibilità a fare parte della Commissione di concorso a tutti i professori e, limitatamente ai bandi per posizioni junior, anche a tutti i ricercatori a tempo indeterminato, del/i settore/i scientifico disciplinare/i indicato/i nel bando, ovvero del settore concorsuale qualora il bando non specifichi alcun settore scientifico-disciplinare. Resta fermo che solo il Consiglio di Dipartimento ha il potere di proporre la nomina della Commissione al Rettore.

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO JUNIOR

Per la formazione della commissione per la selezione dei ricercatori a tempo determinato junior il Consiglio di dipartimento dovrà seguire i seguenti criteri:

PARITÀ DI GENERE

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina di 1 componente di un genere, la rosa dei 4 nominativi da sorteggiare deve contenerne almeno 2 dell'altro genere;
- Ipotesi 2) se viene proposta la rosa di 8 nominativi, almeno 3 devono essere di genere femminile e almeno 3 di genere maschile.

APPARTENENZA AI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) PREVISTI DAL BANDO E PRESENZA DI ALMENO UN PROFESSORE

Caso A) il bando non specifica alcun SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina di 1 professore, non ci sono vincoli sulla rosa dei 4 nominativi da sorteggiare; se viene proposta la nomina di un ricercatore, la rosa dei 4 nominativi da sorteggiare deve contenere almeno 2 professori. In questo ultimo caso, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un professore.
- Ipotesi 2) se viene proposta per il sorteggio una rosa di 8 nominativi, essa deve contenere almeno 2 professori. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un professore.

Caso B) il bando specifica 1 SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposto un commissario, a seconda del suo ruolo i vincoli sulla rosa dei 4 nominativi da sorteggiare sono i seguenti: professore del SSD specificato, nessun vincolo alla rosa; professore di altro SSD, in rosa almeno 2 docenti del SSD specificato; ricercatore del SSD specificato, in rosa almeno 2 professori; ricercatore di altro SSD, in rosa almeno 2 professori e almeno 2 docenti del SSD specificato (non necessariamente distinti¹). Negli ultimi tre casi, per assicurare il rispetto dei requisiti, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del SSD e di un professore;
- Ipotesi 2) se viene proposta per il sorteggio una rosa di 8 nominativi, essa deve contenere almeno 2 professori e almeno 2 docenti del SSD specificato (non necessariamente distinti¹). In questa ipotesi, per assicurare il rispetto dei requisiti, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del SSD e di un professore.

Caso C) il bando specifica 2 SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposto un commissario, a seconda del ruolo del commissario proposto per la nomina, i vincoli sulla rosa dei 4 nominativi da sorteggiare sono i seguenti: professore di uno degli SSD specificati, in rosa almeno 2 docenti dell'altro SSD specificato; professore di altro SSD, in rosa 2 docenti di ciascuno degli SSD specificati; ricercatore di uno degli SSD specificati, in rosa almeno 2 professori e almeno 2 docenti dell'altro SSD specificato (non necessariamente distinti¹); ricercatore di altro SSD, in rosa almeno 2 professori e almeno 2 docenti di ciascuno degli SSD specificati (non necessariamente distinti¹). In questa ipotesi, per assicurare il rispetto dei requisiti, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD, e di un professore in caso il commissario proposto sia un

¹ Uno stesso componente può soddisfare più di un requisito.

ricercatore;

Ipotesi 2) se viene proposta per il sorteggio una rosa di 8 nominativi, essa deve contenere almeno 2 professori e almeno 2 docenti di ciascuno degli SSD specificati (non necessariamente distinti¹). In questa ipotesi, per assicurare il rispetto dei requisiti, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD e di un professore.

Caso D) il bando specifica 3 SSD:

Ipotesi 1) se viene proposto un commissario per la nomina, esso deve appartenere necessariamente a uno dei 3 SSD specificati; se è un professore, la rosa dei 4 nominativi da sorteggiare deve contenere 2 docenti di ciascuno degli altri due SSD specificati; se è un ricercatore la rosa deve contenere almeno 2 professori e 2 docenti di ciascuno degli altri due SSD specificati (non necessariamente distinti²). In questa ipotesi, per assicurare il rispetto dei requisiti, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD, e di un professore in caso il commissario proposto sia un ricercatore;

Ipotesi 2) se viene proposta per il sorteggio una rosa di 8 nominativi, essa deve contenere almeno 2 professori e almeno 2 docenti di ciascuno dei 3 SSD specificati (non necessariamente distinti²). In questa ipotesi, per assicurare il rispetto dei requisiti, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD e di un professore.

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO SENIOR

Per la selezione dei ricercatori a tempo determinato senior il Consiglio di dipartimento dovrà seguire i seguenti criteri:

PARITÀ DI GENERE

Ipotesi 1) se viene proposta la nomina di 1 componente di un genere, la rosa dei 4 nominativi da sorteggiare deve contenerne almeno 2 dell'altro genere;

Ipotesi 2) se viene proposta la rosa di 8 nominativi, almeno 3 devono essere di genere femminile e almeno 3 di genere maschile.

APPARTENENZA AI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) PREVISTI DAL BANDO

Quanto segue non si applica se il bando non specifica alcun SSD.

Caso A) il bando specifica un solo SSD:

Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di 1 componente appartenente al SSD, la rosa dei 4 nominativi proposta per il sorteggio può non contenere altri docenti appartenenti al SSD;

Ipotesi 2) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente appartenente al SSD, **almeno la metà** della rosa proposta per il sorteggio deve contenere nominativi di professori appartenenti al SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del

² Uno stesso componente può soddisfare più di un requisito.

SSD.

Caso B) il bando specifica due SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina di un componente appartenente a uno dei due SSD, la rosa proposta per il sorteggio deve contenere almeno 2 nominativi di professori appartenenti all'altro SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente del secondo SSD;
- Ipotesi 2) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente appartenente ai due SSD, nel caso di rosa a 4 la stessa deve contenere 2 professori per ciascun settore; nel caso di rosa a 8 la stessa deve contenere almeno 3 professori per ciascun settore. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD.

Caso C) il bando specifica tre SSD:

- Ipotesi 1) se viene proposta la nomina diretta di un componente, questo deve appartenere ad uno dei tre SSD e la rosa dei 4 nominativi da sorteggiare deve contenere 2 docenti per ciascuno degli altri due SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente di ciascuno degli altri due SSD;
- Ipotesi 2) se non viene proposta la nomina diretta di alcun componente, la rosa proposta per il sorteggio deve contenere, per ciascuno dei tre SSD, almeno 2 nominativi di professori del SSD. In questa ipotesi, per assicurare il rispetto del requisito, se necessario si ripetono i sorteggi fino all'estrazione di un docente per ciascun SSD.

Rinunce dei componenti effettivi e supplenti delle commissioni giudicatrici

Qualora, dopo la nomina della commissione giudicatrice, venga meno il numero legale di componenti effettivi, in mancanza di supplente o in presenza di un supplente che non può essere inserito come membro effettivo, perché ciò comporterebbe la violazione di uno dei requisiti (mancanza dei caratteri di estraneità all'ateneo e/o di appartenenza al SSD eventualmente previsto nel bando e/o della qualifica necessaria, ecc.), il Consiglio di Dipartimento procede a individuare una rosa di tre nominativi tra cui effettuare il sorteggio di un nuovo componente. Tutti i componenti della rosa devono possedere requisiti tali da integrare validamente la commissione.

Procedure per il sorteggio

Le operazioni di sorteggio sono affidate a una commissione, nominata annualmente con decreto del Rettore, composta da 3 componenti appartenenti alla Direzione del personale (commissione per il sorteggio), tra cui il Dirigente, o suo delegato, assume le funzioni di presidente, mentre uno degli altri 2 membri svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Ai fini della formazione della commissione giudicatrice e delle operazioni di sorteggio nelle procedure di chiamata dei professori o di selezione dei ricercatori a tempo determinato, il dipartimento trasmette alla Direzione del personale la delibera contenente la proposta per la formazione delle commissioni, comprensiva della rosa dei nominativi tra i quali dovrà essere effettuato il sorteggio, individuando per ogni nominativo nome, cognome, data di nascita (per le sole ipotesi di omonimia), genere, qualifica, ateneo di appartenenza, settore concorsuale e, ove il bando preveda settori scientifico-disciplinari, settore scientifico-disciplinare di appartenenza. Nel caso di nominativi in servizio presso atenei stranieri, l'identificazione del settore concorsuale e dell'eventuale settore scientifico-disciplinare è effettuata dal Dipartimento in base al loro ambito di attività.

La procedura di sorteggio avviene in seduta pubblica ed è coordinata dal presidente della commissione. Le date di ciascuna procedura di sorteggio saranno rese note all'indirizzo web _____ dopo la scadenza della presentazione delle domande relative alla selezione; al medesimo indirizzo verranno pubblicati, senza ritardo, gli esiti di ogni operazione di sorteggio. Delle operazioni di sorteggio effettuate viene redatto apposito processo verbale. La periodicità delle operazioni di sorteggio è stabilita con provvedimento dirigenziale.

L'intera procedura per la formazione delle commissioni giudicatrici avviene con modalità informatiche. La Commissione per il sorteggio provvede al sorteggio stesso attraverso l'utilizzo di un software applicativo dei criteri di cui alla presente disciplina attuativa.

Nei casi in cui, in una operazione di sorteggio, il docente estratto non possa essere inserito come membro effettivo della commissione perché ciò comporterebbe la violazione di uno dei requisiti, tale docente, qualora il sorteggio preveda anche la selezione di un membro supplente e questo non sia stato già individuato, viene nominato membro supplente. Si procede dunque ad un nuovo sorteggio, ripetendolo eventualmente secondo il medesimo procedimento fino alla completa formazione della commissione.

Esempio

Commissione per professori associati: il bando indica SSD1 e SSD2 e non viene nominato direttamente alcun componente. La rosa di 8 nominativi proposta per il sorteggio deve contenere:

- almeno 3 nominativi di genere maschile e almeno 3 di genere femminile
- almeno 3 nominativi di SSD1 e almeno 3 nominativi di SSD2

Trascurando il genere (il valore atteso per ciascuno è rispettato), siano

- A1, A2 e A3 i nominativi di docenti del settore SSD1;

- B1, B2, B3 i nominativi di docenti del settore SSD2;
- C1 e C2 i nominativi degli altri due docenti (supposti in questo esempio di SSD diversi da SSD1 e SSD2)

Devono essere estratti 3 nominativi come componenti effettivi e 1 come supplente. Supponiamo che le prime due estrazioni diano come esito C1, A1 e la terza estrazione dia come esito A2. Non essendo rispettato il requisito sui SSD, A2 viene inserito come **supplente** e si procede a una nuova estrazione. Se viene estratto C2, si procede a una ulteriore nuova estrazione. A questo punto viene sicuramente estratto un componente di SSD2, per esempio B2.

La commissione sarà così composta:

Membri effettivi: C1, A1, B2

Membro supplente: A2